Comunicato stampa

AUDIZIONE SU PAYBACK DISPOSITIVI MEDICI: SOGLIA ESENZIONE PER LE PMI, RATEIZZAZIONE, ACCESSO AL CREDITO, DETRAZIONE IVA

Roma, 3 luglio 2025 – "Sul payback 2015-2018 è necessario introdurre ulteriori misure a tutela delle piccole e medie imprese, che rimangono le più esposte per via della loro minore capitalizzazione e disponibilità di liquidità. In particolare, sollecitiamo interventi specifici già condivisi al tavolo di confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, come l'introduzione di una soglia di esenzione per i fatturati più bassi, chiarimenti sulle modalità di detrazione IVA, la possibilità per le PMI di rateizzare i pagamenti su un arco di 24-36 mesi, un maggiore sostegno all'accesso al credito attraverso garanzie pubbliche e la possibilità di compensare fiscalmente i pagamenti già effettuati in eccesso". Queste, in sintesi, le proposte avanzate da **Aforp-Associazione Fornitori Ospedalieri, Confimi Industria Sanità, Confindustria Dispositivi Medici, Coordinamento Filiera** in audizione oggi alla Commissione Bilancio del Senato sul decreto Economia pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.149 del 30 giugno 2025.

Le 4 rappresentanze della filiera industriale - che rappresentano l'eterogeneità del settore distribuito tra piccole, medie e grandi imprese sia nel mondo delle produzioni che nella distribuzione e dei servizi, con un carico di payback di oltre il 91% - confermano la propria **disponibilità a collaborare con Governo e Parlamento nella fase di conversione del decreto**, per inserire queste misure correttive e assicurare la sostenibilità delle imprese, tutelando allo stesso tempo la continuità e la qualità dell'assistenza sanitaria.